

PETRA MAGONI & ANDREA DINDO

in

Canzoni in bianco e nero

Musiche di G. Gershwin / C. Porter/ K. Weill



Kurt Weill, tedesco di nascita, americano di adozione, è il compositore che più ha segnato la storia del teatro musicale, con melodie e personaggi entrati nell'immaginario collettivo, che vivono in canzoni ancora oggi interpretate da artisti della scena classica, rock, jazz e pop.

Con lui inizia il viaggio in musica del Duo formato da Petra Magoni e Andrea Dindo, straordinari musicisti, riunitisi per l'occasione per un progetto ambizioso e affascinante, che da Kurt Weill ci condurrà nel mondo del teatro in musica dalla Germania fino all'America di Cole Porter.

L'America degli anni '30, '40, '50, che vede il susseguirsi di grandi successi di Porter, e non solo, che dal teatro arrivano fino ai grandi schermi.

Un progetto in bianco e nero, un progetto sottosopra, che ci porta a rivivere quegli anni attraverso canzoni dalla cifra emotiva unica, dal ripiegamento su se stessi al cabaret, in un modo assolutamente speciale.

RECENSIONI

"Maison Musique, standing ovation per Petra Magoni e Andrea Dindo"

Da Radio Agorà 21 del 16/05/2025

Amici della Musica

Magoni e Dindo travolgenti Rivivono le hit degli anni '30

• Un programma che mostra i legami tra la cultura europea e quella statunitense da Kurt Weill a Cole Porter

Sala Maffeiana esaurita per l'atteso concerto di Petra Magoni e Andrea Dindo che ha concluso con grande successo il 2024 degli Amici della Musica. Il programma si presentava sulla carta come una serie di hits, ormai divenuti standard, di canzoni degli anni Trenta del Novecento, tra autori che uniscono la cultura europea con quella statunitense: cinque brani di Kurt Weill tra cui *Speak low* e *Youkali*, tre canzoni di Gershwin, anche qui comprendenti due tra le più note come *Summertime* da *Porgy and Bess* e *The man I love* per chiudere con *I love Paris* e *Night and day* di Cole Porter. La curiosità era, semmai, di ascoltare in che modo due personalità così diverse abbiano trovato modo di fondere insieme le loro personalità ed esperienze artistiche per creare insieme qualcosa di convincente. Da un lato si



Amici della Musica Andrea Dindo e Petra Magoni BRENZONI

pone una vocalista abituata a sperimentare col proprio mezzo vocale in modo estemporaneo e fuori dagli schemi; dall'altro un pianista di solida formazione classica che ha scelto coraggiosamente di mettersi in gioco su territori distanti e per nulla facili. Forse la riuscita di queste «Canzoni in bianco e nero» sta proprio nell'aver cer-

cato un avvicinamento verso il repertorio e lo stile dell'altro, e nel fatto che questo sforzo di fusione è stato condotto da entrambe le parti.

Se infatti Dindo, che ha inserito due pezzi pianistici, il giovanile *Intermezzo* per pianoforte di un diciassettenne Kurt Weill che rendeva omaggio a due giganti della

musica tedesca come Brahms e Wagner, e il secondo dei celebri *Tre Blues* per pianoforte di Gershwin (utilizzato, a dire il vero, come preludio per introdurre *Summertime*), Magoni utilizzava la voce dentro la campana del pianoforte, mettendo in risonanza le corde, in una sorta di ricerca «à la John Cage», oppure duettava col pianista su brevi incisi trattando la voce come uno strumento. Petra Magoni ha un controllo assoluto del proprio mezzo e lo declina cercando timbriche particolari (in certi momenti sembrava proprio la voce delle incisioni degli anni Trenta), arrampicandosi su registri sovracuti, graffiando le parole con il growl, muovendosi attraverso la sua spettacolare estensione con naturale libertà. E poiché l'appetito vien mangiando, Dindo a poco a poco è entrato in gioco mettendo la propria solidità strumentale al servizio di tanta vulcanica energia, inventandosi un *Fashitaning Rhythm* di tutto rispetto e una bella improvvisazione su «*Night and Day*». Successo calorosissimo: fuori programma «*Over the rainbow*» e il «*Moritat*» dall'Opera da tre soldi.

Chiara Zocca

PETRA MAGONI – voce

Negli anni dell'infanzia comincia a cantare in un coro di voci bianche e per molti anni fa esperienza in gruppi vocali di vario genere. Negli anni studia canto, musica antica, canto gregoriano, jazz improvvisazione. Studia canto presso il Conservatorio di Livorno e l'Istituto Pontificio di Musica Sacra di Milano, perfezionandosi in musica antica con Alan Curtis. Nel corso degli anni ha partecipato a seminari tenuti da Bobby McFerrin, Sheila Jordan (improvvisazione), Tran Quan Hay (canto armonico e difonico), King's singers (ensemble vocale). Dopo alcune esperienze nel mondo della musica antica e operistica approda al rock nel gruppo pisano Senza freni, con il quale partecipa all'edizione 1995 di Arezzo Wave. Prende parte due volte al festival di Sanremo (1996, con la canzone "E ci sei"; 1997, con "Voglio un dio"). In questo periodo appare in numerose trasmissioni televisive (Tappeto volante, Aria fresca, In famiglia, Due come noi, Su le mani, ecc...), partecipa alla tournée teatrale e a un film (Bagnomaria) dell'attore Giorgio Panariello, con il quale scrive e incide la canzone "Che natale sei". Ha inciso due dischi a proprio nome (Petra Magoni, 1996 e Mulini a vento, 1997), uno sotto lo pseudonimo Sweet Anima, uscito nel gennaio 2000, contenente le canzoni scritte in inglese da Lucio Battisti e, come Aromatic insieme a Giampaolo Antoni, l'album eletto-pop Still Alive uscito nel novembre 2004. Negli anni 2002, 2003 e 2004 prende parte all'operina di Stefano Bollani e David Riondino "Cantata dei pastori immobili- Presepe vivente e cantante" con Paolo Benvegnu', Monica Demuru, Mauro Mengali, uscito con Baldini e Castoldi in libro più disco. Nel 2003 incontra Ferruccio Spinetti (all'epoca da 15 anni contrabbassista della Piccola Orchestra Avion Travel) e nasce così il progetto MUSICA NUDA: 11 dischi, 1 dvd e migliaia di concerti in tutto il mondo. Sempre nel 2003 quasi per gioco incide l'album MUSICA NUDA, uscito nel 2004 per l'etichetta "Storie di Note" che si è classificato al terzo posto al Premio Tenco 2004 nella categoria interpreti.

In sedici anni di intensa attività concertistica in tutto il mondo, Musica Nuda ha collezionato riconoscimenti prestigiosi vantando nel proprio palmarès la "Targa Tenco 2006" nella categoria interpreti, il premio per "Miglior Tour" al Mei di Faenza 2006 e "Les quatre clés de Téléràma" in Francia nel 2007. Dal 2003 i concerti di MUSICA NUDA sono oltre 150 l'anno, tenuti in Italia, Francia, Germania, Austria, Spagna, Grecia, Lussemburgo, Belgio, Olanda, Svizzera, Russia, Tunisia, Stati Uniti, Cina, Ecuador, Israele, Montenegro, Canada, Serbia, Albania. Molte le sale e i teatri prestigiosi tra cui ricordiamo: il Teatro S. Carlo di Napoli, L'Olympia di Parigi, il Joe's Pub di New York. Il cd, pubblicato nel 2005 anche in Francia, Belgio, Olanda, Lussemburgo e Svizzera per l'etichetta Bonsai Music ha venduto all'estero oltre 100.000 copie e ha ottenuto dalla radio pubblica francese il prestigioso bollino della FIP e il riconoscimento delle quattro "clés" di Téléràma, rimanendo a lungo ai primi posti della classifica jazz delle vendite. Nel 2004 il duo Magoni-Spinetti si è aggiudicato il Premio "Progetto Speciale" al PIMI (Premio Italiano Musica Indipendente). Nello stesso anno insieme all'attrice e cantante Monica Demuru portano in scena lo spettacolo "AEDI- Sconcerto di canzoni ed epica". Nel 2005 partecipano al concerto del Primo Maggio nel set della Piccola Orchestra Avion Travel. Nel 2006 esce un doppio album dal titolo "Musica Nuda 2" che vede prestigiose collaborazioni. Con questo disco vincono la targa Tenco nella categoria Interpreti, e nello stesso anno il premio "Miglior Tour" al M.E.I. Di Faenza. Ancora nel 2006 esce il DVD "Musica Nuda- Live a Paris", produzione francese che testimonia il consolidato successo raggiunto oltralpe. Nel dicembre dello stesso anno esce "Quam Dilecta", un disco di musica sacra cui segue un tour nelle chiese per il festival "Musica dei Cieli". Nel 2007 Petra con Monica Demuru, Ares Tivolazzi e Paolo Benvegnu' incide l'album "Cime Domestiche", un progetto sui canti della tradizione montana reinterpretati fuori dagli schemi abituali. Nello stesso anno 2007 esce il disco "Musica Nuda- Live a FIP", registrato presso l'auditorium di Radio Fip – Radio France mentre nel giugno 2008 "Musica Nuda 55/21" per la prestigiosa etichetta Blue Note. In autunno è inviata al Premio Tenco per "Palcoscenico", la trasmissione di Rai2, dove intervista molti colleghi. Petra e Ferruccio sono i protagonisti delle sigle iniziale e di coda della trasmissione culturale televisiva "Gargantua" condotta da Giovanna Zucconi. Nel marzo 2009 Petra e Ferruccio aprono i concerti di Al Jarreau nel tour di quest'ultimo in Germania e continua la loro interminabile tournée in giro per il mondo. Dal 2009 al 2011 Petra interpreta il ruolo della Regina della Notte nel "Flauto Magico secondo l'Orchestra di Piazza Vittorio", una produzione RomaEuropa e Festival di Lyon,

spettacolo che viene rappresentato nei maggiori teatri italiani ed esteri (Teatro di Erode Attico ad Atene, Carlo Felice di Genova, Teatro d'Opera di Rotterdam, Festival del Bahrein, Comunale di Ferrara ecc.).

Dal 2009 collabora con l'Orchestra di Piazza Vittorio. Nel dicembre 2010 sono invitati da Al Jarreau in persona a duettare con lui nella trasmissione "Concerto di Natale" in onda su Rai2 la sera della Vigilia. Fra l'estate 2011 e l'autunno 2012 interpreta il ruolo del folletto Puck ne "Sogno di una notte di mezza estate" di W.Shakespeare con la regia di Gioele Dix. Insieme a Pippo Delbono, Peppe Servillo e molti altri fa parte del cast del film "Transeuropae Hotel" di Luigi Cinque (Miglior Lungometraggio Italiano al RIFF 2013 – Roma Independent Film Festival).

Interpreta Puck nel "Sogno di Una di Mezza Estate" di Gioele Dix. Nel 2011 per la Blue Note esce il disco "Musica Nuda – Complici". A dicembre 2012 è stata voce solista nel concerto "Christmas in Jazz" tenutosi al Teatro Ambra Jovinelli di Roma con la Big Band di Massimo Nunzi. A gennaio 2013 sempre per l'etichetta Blue Note esce il disco "Banda Larga" dove Musica Nuda, nell'occasione del decennale, è accompagnata da una grande orchestra arrangiata e diretta dal maestro Daniele Di Gregorio, da più di 20 anni collaboratore di Paolo Conte. Nell'ottobre 2013 debutta con Pippo Delbono nello spettacolo "Il Sangue" presso il prestigioso Teatro Olimpico di Vicenza. Questo spettacolo è ancora portato in giro e la collaborazione con Pippo si è consolidata con la presenza di Petra nel film "Vangelo" (presentato alle giornate degli Autori al Festival del Cinema di Venezia 2016). Partecipa a Transeuropae Hotel, film musicale diretto da Luigi Cinque.

Nel marzo 2014, insieme a Ferruccio Spientti, sono stati gli unici ospiti musicali della "Giornata Mondiale del Teatro" che si è celebrata all'interno del Senato della Repubblica, alla presenza del Presidente Pietro Grasso.

Il 14 giugno 2014 è ospite d'eccezione insieme a Fabrizio Bosso dell'Orchestra e Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e del PMJO Parco della Musica Musica Jazz Orchestra, diretti da Wayne Marshall.

Nel marzo 2015 esce per l'etichetta Warner l'Album "Musica Nuda - Little Wonder", composto interamente di cover, che entra nella cinquina dei finalisti del Premio Tenco. Nell'estate 2016 Petra interpreta sul grande schermo il ruolo della Regina della Notte nel film "Il Flauto Magico secondo l'Orchestra di Piazza Vittorio".

Nel cast anche Fabrizio Bentivoglio e Violetta Zironi. Si esibisce nel concertino del 1° maggio 2016 ospite di Massimo Nunzi e l'Orchestra Operaia, con cui collabora più volte. Il 27 gennaio 2017 esce, sempre per la Warner, l'album "Musica Nuda – Leggera" interamente composto da brani inediti. Nel corso degli anni Petra ha collaborato (sia dal vivo che su disco) con molti musicisti italiani e non: Stefano Bollani, Ares Tavolazzi, Al Jarreau, Bojan Z, Erik Truffaz, Paolo Benvegnu', Antonello Salis, Nicola Stilo, i Tetes de Bois, Morgan, Jaques Higelin, Ginevra di Marco, Avion Travel, Les Anarchistes, Massimo Ranieri, Sanseverino, Fausto Mesolella, Monica Demuru, Andy, Massimo Nunzi, Gianluca Petrella, Dj Gruff, Francesco Bearzatti, Luca Aquino, Inventario, Ivan Lins, Fabrizio Bosso, Marco Moreggia, Paolo Fresu, Paola Turci. Interpreta il Don Giovanni nell'opera omonima secondo l'Orchestra di Piazza Vittorio, Tour ancora in corso. Appassionata di ippica prende parte a corse di trotto, vincendo spesso. Ha vinto il campionato delle Stelle 2017. Nel 2018 esce il disco live "Verso Sud" (Edel). "Verso Sud" è un viaggio nel sud musicale dell'Italia e del mondo in puro stile Musica Nuda e cioè 'Istinto e 'Libertà' sia nello scegliere il repertorio sia nel modo di interpretarlo, con leggerezza ma mai senza rispetto. Si esibisce insieme a Ferruccio Spinetti alla Camera dei Deputati in occasione delle celebrazioni per il centenario dell'Aula di Montecitorio. Il 1° maggio 2018 si esibisce insieme a Paolo Fresu e all'Italian Jazz Orchestra per un concerto omaggio a Doris Day.

Nel 2019 prosegue il tour con MUSICA NUDA che oltre a girare l'Italia raggiunge città come Parigi (Francia), Odessa (Ucraina), Porto (Portogallo), Lugo (Spagna), Vienna (Austria), Davis (Stati Uniti), Stanford (Stati Uniti).

Sempre nel 2019 nuove collaborazioni la vedono protagonista di diversi progetti: è la voce in un progetto dedicato a David Bowie con Paolo Fresu e Gianluca Petrella; canta in duo con Finaz nel loro spettacolo "Equilibrismi"; si esibisce in una serie di concerti in memoria di Frank Zappa, in uno spettacolo dal nome "Frank & Ruth" dal disco del vibrafonista e compositore Marco Pacassoni, voce ospite di Luigi Cinque Hypertext O'rchestra in occasione di un concerto per la Notte della Taranta in agosto e in dicembre all'Auditorium Parco della Musica di Roma. È ospite del Premio Tenco 2019, accompagnata al pianoforte dalla figlia Frida Bollani Magoni. È la voce del concerto di musica barocca di Carlo Ipata e Auser Musici. Ha

partecipato alla colonna sonora, scritta da Dario Marianelli, del film “Pinocchio” di Matteo Garrone. È stata una delle giurate di Area Sanremo 2020 per la selezione dei giovani che parteciperanno alla 70esima edizione del Festival di Sanremo. È ospite speciale del programma televisivo Skianto di Filippo Timi che andrà in onda su Rai3 a febbraio 2020. Il 17 gennaio 2020 dal Teatro Astra di Bellaria (RN) debutta “Turandò”, il nuovo spettacolo di Petra Magoni e Ferruccio Spinetti, che toccherà i principali teatri italiani. Spettacolo prodotto da Corvino Produzioni e Bubba Music. Testo e regia: Marta Dalla Via.

2020/2021: la tournée di Musica Nuda fa tappa in molte località in Italia, Francia e Lituania. Il 6 settembre 2021 si esibiscono al Castello Sforzesco di Milano, ospiti dello show di Roberto Bolle “OnDance | Accendiamo la Danza! 2021 – Final Show”. Il Tour si conclude con 3 concerti a dicembre 2021 all’Expo di Dubai. Continua la collaborazione con Paolo Fresu nel progetto dedicato a David Bowie. 2021: è giurata nel Festival Percoto Canta; è in tour con Ilaria Fantin con il progetto “Cosa sono le nuvole?”; collabora con il pianista Andrea Dindo nel progetto live “Canzoni in bianco e nero”. Il 31 luglio 2021 è special guest nello spettacolo di Filippo Timi “Sciarada” tenutosi alla Casa del Jazz di Roma.

ANDREA DINDO - pianoforte

Allievo di Renzo Bonizzato, uno dei più assidui e meritevoli allievi di Arturo Benedetti Michelangeli, ha perfezionato gli studi pianistici per un triennio con Aldo Ciccolini, Andrzej Jasinski presso il Mozarteum di Salisburgo e con Alexis Weissenberg in seguito a selezione internazionale. Premiato al Concorso di Musica da Camera di Parigi ha tenuto concerti in prestigiose sale quali la Weill Recital Hall at Carnegie Hall di New York, la Pablo Casals Hall di Tokyo, per Radio France, la Wigmore Hall e la Royal Academy di Londra e, in Italia, nelle principali istituzioni sinfoniche e concertistiche. Collabora con i migliori talenti italiani e stranieri della sua generazione. Ha inciso per le etichette Agorà, Harmonia Mundi France, Velut Luna e JVC Victor Japan. Viene regolarmente invitato presso la stagione della Cappella Paolina del Quirinale, in diretta Radiotre. Ha debuttato in veste di Direttore d’orchestra all’ Auditorium Parco della Musica di Roma, solista Antonella Ruggiero. Già ospite dell’Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza e dei Pomeriggi Musicali di Milano (con concerto con Elio delle Storie Tese), ha diretto l’Ensemble guidato da Markus Stockhausen, l’Orchestra da Camera di Mantova e l’Orchestra Filarmonica di Torino, l’Orchestra della Svizzera Italiana, l’Orchestra Haydn di Trento e Bolzano e l’Orchestra di Padova e del Veneto. È principale direttore ospite dell’Ensemble Salotto ‘800, fondato da Leo Nucci, alla direzione del quale ha debuttato in una produzione operistica della Butterfly di Giacomo Puccini seguita da Tabarro e Cavalleria Rusticana. È docente presso il Conservatorio di Trento e l’Accademia della Steinway Society di Verona, la prima in Europa.